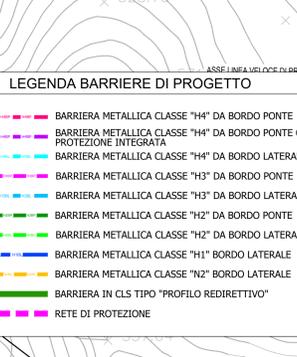


TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE				
Barriera	da prog. (km)	Ramo a prog. (km)	Ramo L. (km)	L. (m)
H1BL - SX	0+000.00	0+091.00	NV01	91
H1BL - SX	0+310.00	0+401.00	NV01	91
H4BP - SX	0+401.00	0+494.00	NV01	93
H4BL - SX	0+494.00	0+560.00	NV01	66
Rete di protezione - SX	0+310.00	0+560.00	NV01	241
H2BL - SX	0+560.00	0+850.00	NV01	290
H4BP - SX	0+850.00	0+959.00	NV01	110
H4BL - SX + Rete di protezione	0+959.00	1+287.00	NV01	343
H4BL - SX + Rete di protezione	1+287.00	1+538.00	NV01	271
H2BL - SX	1+538.00	2+322.00	NV01	805
H1BL - SX	2+348.00	2+548.00	NV01	190
H4BP - SX	2+709.00	3+887.00	NV01	976
H2BL - SX	3+887.00	4+265.00	NV01	378
H2BL - SX	4+270.00	4+900.00	NV01	683
H2BL - SX	4+906.00	5+100.00	NV01	221
H2BL - SX	5+105.00	5+627.00	NV01	543
H2BL - SX	5+632.00	5+800.00	NV01	174
H2BL - SX	0+006.00	0+027.00	NV1A	28
H1BL - SX	5+826.00	6+030.00	NV01	183
H4BL - SX	6+127.00	6+300.00	NV01	172
H1BL - DX	0+000.00	0+301.00	T GN01 BI	341
H1BL - SX	6+336.00	6+539.00	NV01	207

TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE				
Barriera	da prog. (km)	Ramo a prog. (km)	Ramo L. (km)	L. (m)
H1BL - DX	0+000.00	0+088.00	NV01	88
H2BL - DX	0+330.00	0+401.00	NV01	71
H2BP - DX	0+401.00	0+494.00	NV01	93
H2BL - DX	0+494.00	0+524.00	NV01	31
H1BL - DX	0+657.00	0+942.00	NV01	286
H1BL - DX	1+040.00	1+184.00	NV01	153
H1BL - DX	1+189.00	1+703.00	NV01	523
H1BL - DX	1+708.00	2+494.00	NV01	789
H1BL - DX	2+840.00	2+965.00	NV01	138
H1BL - DX	2+970.00	3+226.00	NV01	261
H1BL - DX	3+585.00	3+718.00	NV01	131
H1BL - DX	4+117.00	4+263.00	NV01	159
H1BL - DX	4+268.00	4+587.00	NV01	325
H1BL - DX	4+592.00	4+731.00	NV01	204
H1BL - DX	4+936.00	5+795.00	NV01	847
H1BL - SX	0+034.00	0+141.00	NV06	120
H1BL - DX	5+826.00	6+008.00	NV01	174
H1BL - DX	6+179.00	6+463.00	NV01	280



NOTA GENERALE - SEGNALETICA
I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e di strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C.5)).
Le dimensioni dei segnali sono dimensionate e confermate, nonché di quei segnali per i quali non siano stati fissati specifici dimensionamenti negli articoli relativi alla segnaletica di indicazione, sono determinate dall'altezza delle lettere commisurate alla distanza di leggibilità richiesta in funzione della velocità locale predominante e dal numero delle corsie, secondo le norme riguardanti la segnaletica di indicazione (tabelle II.16, II.17, II.18, II.19, II.20, II.21 che fanno parte integrante del presente regolamento) (Art.80 comma 7).

NOTA 1
Sarà cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione e alle caratteristiche strutturali delle strade (d. 30 aprile 1992, n.285 - art.6 §4).

NOTA 2
La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica alta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (d. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

NOTA 3
Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n°495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del cartello. Nel presente elaborato non sono comprese i segnali di identificazione strada (statali, provinciali, comunali extraurbani) e progressivi distanziali che Art. 129 (Art. 39 Cod. Str.).
In corrispondenza delle intersezioni andrà apposto apposito cartello con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche.

NOTA 4
E' stata preveduta l'installazione di delineatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziali in riflesso ad una distanza costante pari a 250m.
In presenza di barriere di sicurezza, muri, parapetti, delineatori saranno sostituiti da elementi rifrangenti fissati ai manufatti ed aventi le stesse dimensioni e caratteristiche. Detti elementi possono essere posti nell'area del nastro della barriera o sopra di essa, purché l'altezza da terra di questi sia la stessa di quelli inseriti nei delineatori stradali. In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.

NOTA 5
Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA
Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescritta, ecc); dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di battente dell'intervento di cui al presente progetto (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
b. l'adesione di ciascuna delle barriere riportate in progetto e da realizzarsi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di estese al più maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui è stata sottoposta la barriera effettivamente approvvigionata.
c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "B", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2007). In alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).
d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvvigionate. Il progettista dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiore a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

NOTA 7
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovrà essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e al di fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 8
Preliminarmente all'affidazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002. Il progettista dovrà verificare preventivamente che le barriere da approvvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiore a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sarà a cura e onere dello stesso.

NOTA 9
Nei tratti di curva circolare caratterizzati da un raggio minore di 250m sono stati montati sulle barriere i dispositivi salva motociclisti in accordo con DM 01/04/2010. L'installazione di tali dispositivi deve interessare il ciglio esterno della carreggiata e deve estendersi, oltre le due estremità della curva circolare, per un tratto minimo pari a R/10 o comunque non inferiore a 10m.



CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE
ARTICOLO E FIGURA RIFERITA A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N° 495
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
A) LATO PER CARTELLI TRIANGOLARI E OTTOGONALI
L) LUNGHEZZA PER CARTELLI TRIANGOLARI
DI DIAMETRO PER CARTELLI CIRCOLARI
CLASSE DELLA PELICOLA RETROREFLETTENTE
COMI DA I L.F.P. 31/03/1987/1504
X=1 A NORMALE RISPOSTA LUMINOSA
X=2 A0 A NORMALE RISPOSTA LUMINOSA
NUMERO E DIAMETRO DEI SUPPORTI PER INSTALLAZIONE
ALTEZZA DEI PALI DI SUPPORTO
NOTA I PANNELLI INTEGRATI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONE E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Per la Planimetria della segnaletica del PT01 - Piazzale PMC Marcotabiano si veda l'elaborato RS3T.3.0.D.26.P7.PT.01.01.001.A

COMMITTENTE: **RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO**

PROGETTAZIONE: **ITALFER**

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA
U.O. INFRASTRUTTURE NORD
PROGETTO DEFINITIVO
TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

VIABILITA'
NV01 - Adeguamento SP41 (da pk 2+200 a pk 8+400)
Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza - Tav. 4 di 4

SCALA: **1:1000**

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROG. REV.
RS3T 3 0 D 26 P 7 NV0100 012 C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore
A	Emissione Esecutiva	21/03/2023	21/03/2023	F. Cognigni	21/03/2023	F. Cognigni	21/03/2023	F. Cognigni
B	Emissione Esecutiva	21/03/2023	21/03/2023	F. Cognigni	21/03/2023	F. Cognigni	21/03/2023	F. Cognigni
C	Emissione Esecutiva	21/03/2023	21/03/2023	F. Cognigni	21/03/2023	F. Cognigni	21/03/2023	F. Cognigni

File: RS3T.3.0.D.26.P7.NV.01.01.001.C
In tab.: 26_177